



KLEBOCEM

Pittura anticarbonatazione per C.A.

DATI TECNICI

COMPOSIZIONE	Emulsione a base di copolimeri acrilici in dispersione acquosa, quarzo, cariche micronizzate idrofobizzanti ed additivi specifici
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> <small>formula originale</small> <i>Kleboplast</i> </div>	
PIGMENTI COPRENTI	biossido di titanio
SOLVENTE/DILUENTE	acqua
RESIDUO SECCO	in peso: 55 ± 2%
VISCOSITA'	30.000±3.500 cps(Brookfield G6V10-20C°)
PERMEABILITA' al vapore acqueo Per un film di circa 120µm di spessore	Sd = 1,90 m (PERMEABILITA' DISCRETA secondo DIN 52615) Sd = 0,16 m (PERMEABILITA' MEDIA secondo UNI EN ISO 7783-2)
PERMEABILITA' all'acqua Per un film di circa 120µm di spessore	W₂₄ = 0,050 Kg/m²h^{0,5} (PERMEABILITA' BASSA secondo DIN 52617) W₂₄ = 0,060 Kg/m²h^{0,5} (PERMEABILITA BASSA secondo UNI EN ISO 1062)
RESISTENZA alla diffusione della CO ₂	Sd = 350 m
LAVABILITA'	Ottima / >10.000 cicli (UNI 10560)
PH	8
PESO SPECIFICO	1.4 ± 0.05
TEMP. MIN. / TEMP. MAX. di applicazione	+10C°/+35C°
UMIDITA' MAX. di applicazione	70%
SPESSORE FILM SECCO	80µ - 120µ a pennello
SPESSORE FILM UMIDO	120µ - 170µ a pennello
BRILLANTEZZA della pellicola	satinato / 20-25 gloss
ESSICCAZIONE AL TATTO	2h circa (a 20°C e 60% U.R.)
INTERVALLO DI SOVRAPPLICAZIONE	8-12h circa (a 20°C e 60% U.R.)
RESA PRATICA	3-4 mq/l (in funzione del supporto e delle condizioni ambientali)
TEMP. MAX. di conservazione	+30°C (lontano da fonti di calore e protetti da insolazione diretta)
TEMP. MIN. di conservazione	+5°C
STABILITA' nei contenitori originari	6/12 mesi in luogo fresco e asciutto (se il prodotto non è diluito ed il recipiente viene richiuso con cura)
COLORI	- tinte da cartella Mastellari Colori o a campione min. 16 lt. - tingeggiabile coloranti universali e pigmenti dei sistemi tintometrici (i colori su mazzetta visto la diversa natura del supporto sono indicativi)

S
C
H
E
D
A
T
E
C
N
I
C
A

P R I N C I P A L I C A R A T T E R I S T I C H E

- ✓ **SODDISFA I CRITERI PER LA PROTEZIONE DELLE FACCIATE SECONDO LA NORMA DIN 18550-1 e** secondo la teoria di KUENZLE (teoria del muro asciutto) dove $S_d \times W_{24} < 0,1 \text{ Kg/m}^2\text{h}^{0.5}$.
- ✓ Classificabile secondo le norme UNI EN ISO 1062-1-3 come prodotto con **permeabilità all'acqua BASSA e permeabilità al vapore MEDIA** secondo UNI EN ISO 7783-2 poiché $1,4 > S_d > 0,14$.
- ✓ **Ideale per il CEMENTO ARMATO come barriera contro gli agenti inquinanti e corrosivi presenti nell'atmosfera come CO₂ e SO₂ e quindi con OTTIME PROPRIETÀ DI BARRIERA ANTICARBONATAZIONE.** La penetrazione della CO₂ e la conseguente perdita di alcalinità comporterebbe minore protezione del ferro ed eventuali problemi corrosivi.
- ✓ **ECCELLENTE RESISTENZA ALLE REAZIONI ALCALINE DEL CALCESTRUZZO ARMATO E DEL CEMENTO.**
- ✓ **Eccezionale aderenza** su una vastissima tipologia di supporti, anche difficili. **PERFETTAMENTE IDONEA PER LA PROTEZIONE DI CAMPI DA GIOCO.**
- ✓ Mantiene notevole elasticità nel tempo ed eccezionale resistenza all'abrasione.

P R E P A R A Z I O N E E N A T U R A D E L S U P P O R T O

- ◇ Applicabile su premiscelati cementizi, malte bastarde, cementi e **calcestruzzi sia armati che in opera**, pannelli in fibrocemento.
- ◇ Su intonaci sfarinati anche nuovi, già pitturati **od in generale su fondi deteriorati e problematici**, occorre **spazzolare, pulire e comunque eliminare le vecchie tracce di pitture non compatibili ed utilizzare un fondo consolidante ed aggrappante come NOVOLAC PR ed attendere almeno 7 ore prima dell'applicazione.**
- ◇ **L'utilizzo del fissativo**, tranne che su altre pitture sintetiche in ottimo stato, **è sempre consigliabile per una buona riuscita della finitura, anche se su supporto nuovo.**
- ◇ **Prodotto idoneo per la protezione di campi da gioco (basket, tennis, bocce, ecc.) in asfalto o cemento purchè vengano accuratamente puliti** (idrolavaggio o utilizzo di monospazzola con dischi abrasivi) **e trattati con ns. NOVOLAC PR.** Per i fondi in cemento lisci è consigliabile un trattamento con acido per irruvidire la superficie e consentire sufficiente assorbimento della superficie ed aderenza del prodotto. **Non applicare in presenza di umidità di risalita.** Su supporti nuovi mai verniciati occorre valutarne lo stato, ma è tuttavia consigliabile l'utilizzo di NOVOLAC PR.
- ◇ Non applicare mai su supporto gelato o bagnato, o in presenza di forte radiazione solare.
- ◇ Assicurarsi sempre che il supporto sia pulito ed esente da qualsiasi impurità (polveri, residui oleosi e salnitro)
- ◇ Su supporti nuovi attendere almeno 4 settimane.

A P P L I C A Z I O N E

A pennello a rullo.

Diluzione: 1° mano con 20-30% di acqua potabile / 2° mano con 10-20% di acqua potabile

I M B A L L A G G I O

- Kg. 20

P U L I Z I A A T T R E Z Z I

Subito dopo l'uso con acqua.

A V V E R T E N Z E e d a l c u n i C O N S I G L I

- ◆ Assicurarsi sempre che il supporto sia opportunamente preparato e verificare che sia compatibile al prodotto scelto.
- ◆ Proteggersi gli occhi e non ingerire.
- ◆ Non iniziare il lavoro se esiste il rischio di gelo nelle 24 ore successive.
- ◆ E' importante evitare basse temperature ed elevata umidità durante e dopo l'applicazione.
- ◆ Le indicazioni o i consigli contenuti nelle schede tecniche sono da adattare ogni volta alle condizioni ambientali (temp. e umidità) e di lavoro.
- ◆ Verificare sempre l'idoneità del prodotto all'uso cui s'intende destinarlo.
- ◆ Per ulteriori informazioni o per dissipare un qualsiasi dubbio potrete consultare il ns/Ufficio Tecnico in qualsiasi momento.